

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO – ROMA

SEZIONE III BIS

ATTO DI INTERVENTO AD OPPONENDUM

NEL RICORSO RG N. 8826/2024



PER:

<u>COGNOME</u>	<u>NOME</u>	<u>CODICE FISCALE</u>
1. ALIPERTA	FLORINDA	LPRFRN64L60C495M
2. DI LEVA	ROSA ROBERTA	DLVRRB70B66B963X
3. DI LILLO	CARMELA	DLLCML73A59B715C
4. DI MARO	RAFFAELE	DMRRFL73P16F839Z
5. DI MARTINO	ANNUNZIATA	DMRNNZ73T70L845S
6. DI MOLA	CINZIA STELLINA	DMLCZS64A71D643S
7. DI NELLA	LAURA	DNLLRA64H45A341D
8. DI PALMA	IMMACOLATA	DPLMCL61T58F839A
9. DI ROSA	SONIA	DRSSNO64H42T712I
10. DI TULLIO	LUIGI	DTLLGU70L18I234M
11. DI TULLIO	ANTONELLA	DTLNNL64R52G086L
12. DI VITA	PINA	DVTPNI64M67H501J
13. ERCOLINO	IMMACOLATA	RCLMCL59M48F839X
14. ERRICO	ALESSANDRA	RRCLSN70P54F839S
15. ESPOSITO	PINA	SPSPNI76B62F839I

tutti rappresentati e difesi dall'Avv. Domenico Naso (NSADNC65M03H501Z), come da mandato in calce al presente atto, ed elettivamente domiciliati presso lo studio legale del medesimo in Roma, Salita di San Nicola da Tolentino n. 1/B - 00187, che indica i seguenti recapiti presso i quali ricevere tutte le comunicazioni relative al presente ricorso (Fax: 06.42.00.56.58; PEC: domeniconaso@ordineavvocatiroma.org);

-Intervenienti ad opponendum-

^^^

AL FINE DI INTERVENIRE AD OPPONENDUM NEL RICORSO RG 8826/2024 PROMOSSO DA:

MINNECI SBERNA PIETRO (C.F. MNNPTR68A06E209K), rappresentato e difeso dall'Avv. Ettore Nesi (C.F. NSETTR77P27G713S; PEC: avvocato.nesi@pec.studiolegalepn.it), dall'Avv. Francesco Paolini (C.F. PLNFNC74C23D612Q; PEC: avvocato.paolini@pec.studiolegalepn.it, e-mail: avvocato.paolini@studiolegalepn.it), dall'Avv. Caterina Natalini (C.F. NTLCRN87R45A657Y; pec: posta@pec.avvocato-natalini.it) e dall'Avv. Giulia Baggiani (C.F. BGGGLI90T58G752B; pec: giuliabaggiani@firenze.pecavvocati.it) ed elettivamente domiciliato presso il domicilio digitale dell'Avv. Ettore Nesi (avvocato.nesi@pec.studiolegalepn.it);

-Ricorrente-

CONTRO

- **MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO, GIÀ MINISTERO DELL'ISTRUZIONE**, in persona del Ministro *pro – tempore*, con sede in Roma, Viale Trastevere n. 76/a (00153) – **U.S.R. PER L'EMILIA ROMAGNA**, in persona del Direttore Generale *pro-tempore*, rappresentati e difesi *ex lege* dall'Avvocatura Generale dello Stato ed ivi domiciliati in Roma, Via dei Portoghesi n. 12 (00186), con notifica PEC al seguente indirizzo: ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it;

-Resistenti-

NONCHÉ NEI CONFRONTI DI

Avv. Maria Gabriella Celia (pec: mariagabriella.celia@pec.ordineavvocaticatania.it);

^^^

PREMESSO CHE

Con il ricorso indicato in epigrafe i ricorrenti hanno adito l'intestato T.A.R. Lazio al fine di chiedere l'annullamento, previa sospensione, dei provvedimenti con i quali il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha approvato la graduatoria generale nazionale della procedura di reclutamento riservata di dirigenti scolastici di cui al D.M. n. 107/2023.

Gli odierni intervenienti sono tutti aspiranti Dirigenti Scolastici i quali, a seguito del superamento delle prove prescritte dal D.M. n. 107/2023, sono stati ammessi al corso intensivo di formazione e della relativa prova finale.

Gli intervenienti sono altamente pregiudicati dal contenzioso per cui è causa, tenuto conto che hanno sostenuto e superato con profitto la prova finale della procedura *de qua* e

sono collocati nella graduatoria di merito oggetto dell'impugnazione avanzata dai ricorrenti in posizione utile per poter essere immessi nei ruoli della Dirigenza scolastica a decorrere dal 01.09.2024.

^^^

Tutto quanto sopra dedotto, eccepito e richiamato intervengono *ad opponendum* nel presente giudizio gli odierni intervenienti, in qualità di vincitori della procedura riservata per Dirigenti Scolastici di cui al D.M. n. 107/2023 e, in opposizione alle ragioni sostenute dai ricorrenti

CHIEDONO

all'Ecc.mo T.A.R. adito, previa ammissione del presente atto di intervento, il rigetto del ricorso principale e della relativa istanza cautelare, in quanto inammissibile, irricevibile e comunque infondato nel merito.

Con riserva di depositare memorie nel corso del presente giudizio.

Ai sensi e per gli effetti di cui al d.P.R. n. 115/2002 e s.m., si dichiara che il presente atto di intervento non determina alcun aumento del valore della causa e che, pertanto, non è dovuto il versamento del contributo unificato.

Roma, 28/08/2024

Firmato digitalmente

Avv. Domenico Naso